



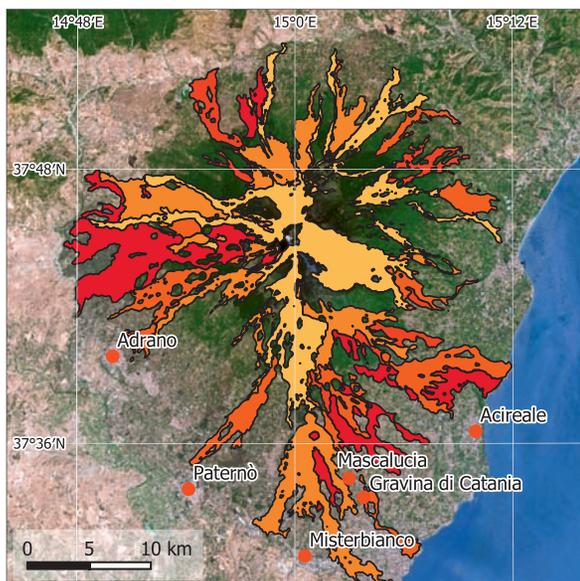
1. Sicilia, mosaico satellitare. Dati: Sentinel-2 nel giugno 2023.

L'Etna, Italia

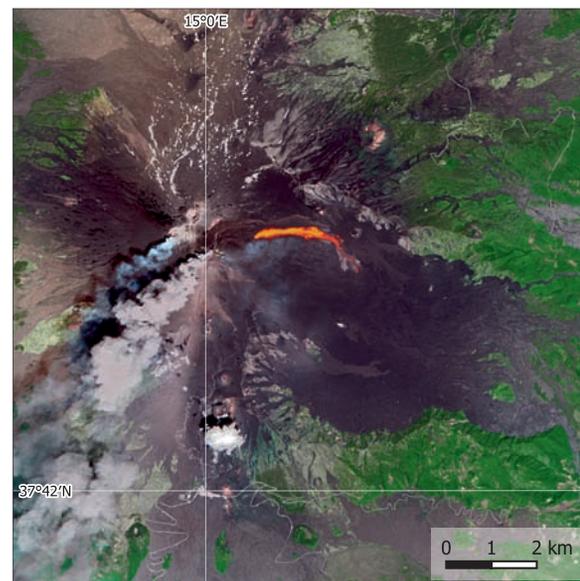
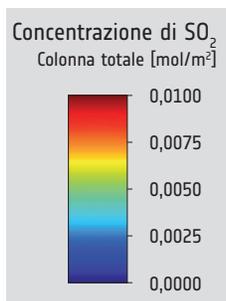
L'Etna, situato sull'isola di Sicilia, è il vulcano più grande d'Europa e uno dei vulcani più attivi della Terra. Ciò si riflette in un'alta frequenza di eruzioni. Le persone che vivono alle pendici del vulcano e nelle sue vicinanze sono abituate a essere ripetutamente disturbate dalle attività vulcaniche, ma riescono a sfruttare i vantaggi della situazione, in particolare la fertilità del suolo vulcanico e il ruolo del vulcano come punto di riferimento turistico. I dati satellitari sono utilizzati per monitorare da vicino e quantificare i danni causati da questo evento naturale. La tecnologia satellitare svolge un ruolo cruciale nel seguire l'andamento dell'eruzione, fornendo informazioni in tempo reale sul comportamento del vulcano e consentendo di mappare i flussi di lava, i pennacchi di cenere e le emissioni di gas. Queste osservazioni consentono di lanciare avvisi tempestivi per proteggere le comunità vicine e il traffico aereo.



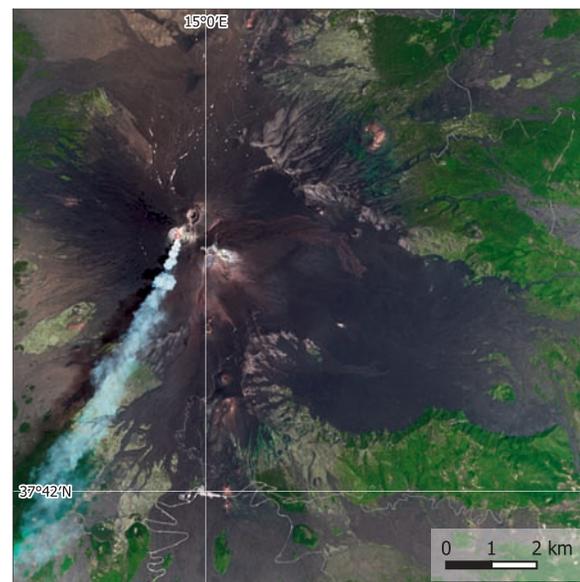
6. L'Etna durante un'eruzione.



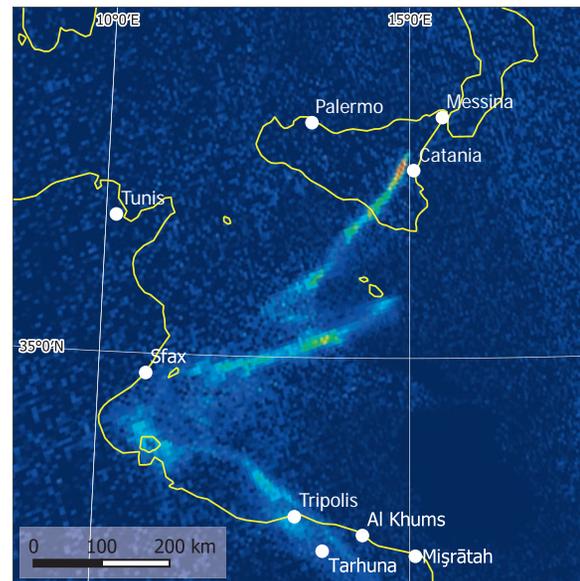
5. Mappa dell'età dei campi di lava che ricoprono le pendici dell'Etna. Dati: Sentinel-2, 06/07/2022.



2. L'inizio dell'eruzione dell'Etna del giugno 2022, con una colata di lava a est della cima. Dati: Sentinel-2, 03/06/2022.



3. L'eruzione dell'Etna del giugno 2022 dopo l'arresto delle colate laviche. Dati: Sentinel-2, 21/06/2022.



4. Concentrazione di SO₂ (colonna totale) che mostra il pennacchio dell'eruzione trasportato dai venti verso sud. Dati: Sentinel-5B, 21/06/2022.